



## XXV Assemblea ordinaria FIAM

Siracusa, 29 marzo 2014  
Hotel Mercure

### Ordine del giorno:

- 1) nomina del Presidente dell'Assemblea
- 2) relazione del Presidente in carica e dibattito
- 3) approvazione del Bilancio Preventivo 2014/2015
- 4) varie ed eventuali

Benvenuti alla XXV Assemblea della FIAM che quest'anno, e per la prima volta, viene effettuata in Sicilia e ciò grazie alla disponibilità organizzativa dell'Ente Federato Gruppo Aeromodellistico Floridiano il cui Presidente sig. Gaetano Mollica si è coordinato per la miglior riuscita di questo importante evento annuale con il Delegato Regionale sig. Alberto Ragonese.

La prima cosa importate che dobbiamo fare è quella di nominare il Presidente dell'Assemblea e quindi vi propongo per questo ruolo il Delegato Regionale signor Alberto Ragonese mentre chiedo al signor Mollica di tenerci compagnia a questo tavolo.

.....

### Relazione del Presidente in carica

L'anno scorso in occasione dell'Assemblea elettiva quadriennale ci siamo trovati a Milano e, come qualcuno di voi che era presente ricorderà, mi riferisco ai sigg. Antonino Villari e Alberto Ragonese, avevo messo in guardia gli astanti su due aspetti: il primo riguardava la declinante partecipazione dei Delegati Regionali alla vita della Federazione con il conseguente scollamento con le Associazioni

Federate del luogo e la seconda che avremmo potuto avere qualche incomprensione con l'Ente pubblico AeCI.

Ma prima di affrontare le varie problematiche, lasciatemi osservare che il discorso negativo fatto sull'impegno dei Delegati Regionali per fortuna non vale per tutte le regioni italiane ed in particolare per la Sicilia alla quale il cambio della guardia tra il precedente Delegato ed il signor Ragonese ha fatto molto bene, come è sotto gli occhi di tutti.

Ormai, però, i Delegati efficienti come avveniva qualche anno addietro si possono contare sulle dita di una mano e ciò mi dispiace moltissimo perchè l'Italia è assai estesa in lunghezza, le esigenze connesse assai diverse da regione a regione ed anche la mentalità varia da città e città.

Purtroppo la crisi dei valori che colpisce ormai da tempo anche l'Italia, oltre alle difficoltà finanziarie ormai croniche in tanti settori, non mi permettono di essere fiducioso su una inversione di tendenza e quindi, nel limite del possibile, cercheremo di sostituirci a loro pur con le difficoltà che tale compito ci riserverà.

Per quanto riguarda l'Aero Club d'Italia dobbiamo solo rilevare che l'Ente pubblico, attraverso i propri esponenti aeromodellistici, ha creato un grosso problema operativo agli aeromodellisti italiani tutti, chiedendo ad ENAC, che nel dicembre 2012 aveva emanato una prima bozza del regolamento per il pilotaggio di mezzi a controllo Remoto (APR), di inserire l'obbligo dell'Abilitazione al pilotaggio, cosa che purtroppo è avvenuta nella stesura definitiva diramata nel dicembre 2013.

La FIAM ha tentato tutte le strade possibili per opporsi a questa infausta decisione nominando una Commissione apposita, presieduta dal Vicepresidente FIAM e cioè il qui presente Ing. Massimo Semoli, che per ben 3 volte ha colloquiato direttamente a Roma con ENAC oltre ad aver partecipato a due workshop tematici, fornendo poi una serie di suggerimenti scritti per la stesura della circolare esplicativa.

Nel frattempo l'entrata in vigore di tale nuovo regolamento programmata per il 16 di febbraio è stata prorogata al 30 aprile ed ho ragione di ritenere che qualche novità, positiva, ci sarà anche per gli aeromodellisti ma nel frattempo abbiamo cercato di anticipare queste decisioni organizzando, tramite ACAME e cioè l'Aero Club Aeromodellistico Milano Est, alcune sessioni di esami per autodidatti ed affiancando gli Enti federati nella stesura, dove ritenuto necessario, della ATM 03.

Tralascio di raccontarvi i problemi nati per i corsi suddetti di cui quello, programmato a Siracusa proprio oggi e domani, non può avere vita in quanto sarà lo stesso ACAME, la cui assemblea si svolge qui oggi pomeriggio a spiegarne i motivi, ma non posso tralasciare di osservare che, anche per la insistenza auto suicida di qualche aeromodellista che

è intervenuto presso l'AeCI, i problemi sono diventati insormontabili facendo così precipitare gli eventi.

Ma, tralasciando queste tristezze, mi fa piacere segnalarvi che tutti noi dirigenti di FIAM siamo ben felici di aver raggiunto questa splendida regione e di effettuare così per la prima volta una Assemblea, anzi due, a Siracusa, splendida città costiera dove opera un Club ben organizzato ed efficiente.

Infatti ricordo ancora con grande piacere quando Nino Villari mi ha accompagnato in un locale di un Centro Commerciale in occasione di una mia visita a Siracusa per presenziare alla elezione del nuovo Delegato Regionale, ed ho scoperto che il Gruppo Floridiano aveva allestito un variegato e spettacolare stand al suo interno, e che un pubblico numeroso si accalcava attorno allo stesso con grande entusiasmo.

La sorpresa è stata notevole perchè questa iniziativa era stata abbozzata anche nel Bresciano qualche tempo addietro ma per una serie di circostanze era purtroppo abortita.

La FIAM, nonostante la grave crisi che attanaglia l'Italia, è riuscita comunque a mantenere molto alto il numero dei soci (alla fine di febbraio siamo giunti a 5526 iscritti) ottenendo così che la riduzione numerica denunciata in diversi Club, che attualmente sono 172, fosse controbilanciata dall'ingresso a nuovo di 6 nuovi Enti Federati che tra l'altro hanno portato nuove idee e nuovo entusiasmo operativo.

Ormai quasi tutti gli Enti Federati FIAM hanno completato l'iter di omologazione della pista di volo e ciò si è dimostrato molto interessante anche perché sembrerebbe che ENAC valuti positivamente questa caratteristica allorché il Club dovesse richiedere l'ATM 03 o al limite l'ATM 05.

Parecchi Club FIAM hanno poi approfittato dell'occasione e di piccoli contributi assegnati dalla Federazione per sistemare dal punto di vista della sicurezza le proprie piste e ciò sta a dimostrare che quanto da anni stiamo propagandando sulla sicurezza dei campi di volo incomincia finalmente a diventare la normalità.

Per quanto riguarda l'attività sportiva FIAM nel 2013 abbiamo confermato la gestione della categoria Elicotteri Sport e Riproduzioni nonché il trofeo Pelizza per alianti RC ottenendo molto successo sia nel numero delle gare che nella partecipazione dei piloti ma ovviamente siamo aperti a qualsiasi altra iniziativa che riguardi l'agonismo, ovviamente non FAI.

Per quanto riguarda invece l'iscrizione al CONI degli Enti federati FIAM, attraverso la Società di promozione Sportiva ASC, c'è stato nel 2013 un leggero rallentamento e non capiamo il perché in quanto essere iscritti al registro nazionale delle Associazioni Sportive Dilettantistiche del

CONI dà molti vantaggi, da quelli fiscali a quelli operativi in quanto il poter fregiarsi dello stemma del CONI è sicuramente un biglietto da visita importante da presentare agli enti pubblici che, è risaputo, hanno nelle mani un potere decisionale importantissimo sul territorio.

A tal proposito posso confermare che la FIAM anche per il 2014 ha ottenuto da una Società di certificazione Svizzera la conferma della Certificazione di qualità ISO 9001:2008, qualità che ha sicuramente una ricaduta positiva sui Club federati in quanto spesso firmo lettere di presentazione, se non di difesa, per Comuni, Province e Regioni che vogliono conoscere il perché ed il per come di una Associazione FIAM soprattutto in casi anche particolari.

Per quanto riguarda i sinistri debbo dire che la Sicilia è una regione che mi piace definire virtuosa in quanto da tempo non abbiamo avuto segnalazione o denunce di danno e ci auguriamo anche, per gli stessi soci aeromodellisti, che questo trend positivo continui ancora per diverso tempo.

Di questa positività beneficeranno infatti i Club ed i soci della FIAM cosicchè io non dovrò discutere, almeno per quanto vi riguarda, se gli aeromodelli, ma soprattutto i loro piloti, sono pericolosi o meno.

Nel ricordarvi che il prossimo anno la FIAM compie 20 anni di vita e che per quella occasione festeggeremo tutti insieme tale ricorrenza, vi ringrazio, anche a nome dei dirigenti FIAM per averci accolto con il solito grande entusiasmo e con quella splendida e particolare amicizia che solo i siciliani sanno dare.

Adolfo Peracchi  
Presidente FIAM